

Anno XII ■ giugno - luglio 2017

www.missionline.it

MISSION *Fleet*

La rivista dell'auto aziendale

**CON LA MERCEDES E
4MATIC ALL-TERRAIN NASCE
LA SPORT UTILITY WAGON**



Reti di distribuzione elettrica
A che punto siamo?

Director's Cut
BMW, dagli aerei alle auto Premium

Rapporto Aniasa
I numeri di un settore in salute



L'editoriale

di Alberto Vita



IL FUTURO È ADESSO?

Il futuro è adesso, dicono i tanti amanti delle nuove tecnologie e dei mondi futuribili. Ma, sentendo parlare chi dovrebbe assicurare le reti di distribuzione elettriche per la mobilità nello speciale Reti realizzato dal nostro Andrea Barbieri Carones, almeno in Italia, questo futuro, che inesorabilmente sarà, non è oggi. E forse neppure domani. Anche se il domani sarà sempre meno di proprietà e più condiviso, come racconta Aniasa nel suo consueto rapporto annuale durante il quale si è approfondito il tema del **Car sharing** in uno studio commissionato a **Bain & Company**. Futuro che, però, si basa su ottimi numeri e trend di crescita, come dice appunto Aniasa ma anche Salvatore Saladino, country manager **Dataforce** e nostro ottimo collaboratore, nella rubrica **Cruschetto**, ogni numero sempre più analitica. Un futuro, con più sicurezza a bordo, che indaghiamo anche con un amico di **MissionFleet**, ovvero Riccardo Muradore **Facility & General Services Manager** di **Beiersdorf**, che ci racconta i suoi progetti formativi nelle scuole, accanto alla strategia aziendale sulle flotte che inizia a testare anche il mondo elettrico, pur continuando a utilizzare auto a gasolio nelle sue car list. Car list che abbiamo voluto sviscerare anche a seguito dei dati della **Polizia Stradale** e di **LoJack** sulle auto più rubate e abbiamo scoperto che quelle più sottratte dai ladri non impediscono ai Fleet Manager di inserirle nelle loro liste di autoveicoli proposti ai loro colleghi, più preoccupati invece dei furti di alcuni parti dell'auto, il navigatore in primis, eventi che accadono sempre più spesso con fermi-auto molto fastidiosi per il driver. E Futuro che fa anche un tuffo nel passato nella rubrica che sempre più piace ai nostri lettori il **Director's Cut**, in cui vado a raccontare la Storia di un brand attraverso un progetto o una sua auto

iconica. E in cui si parla anche delle auto che vedremo nel futuro. Come abbiamo fatto anche in questo numero con i "primi" cento anni di **BMW** e il suo *The Next 100 years*, in cui si prefigura la mobilità del futuro. In questo caso anche prossimo.

Ben radicata nel presente invece la gestione delle flotte delle **Multiutility**, società che necessariamente hanno nel loro parco mezzi autoveicoli di tutti i tipi con diverse esigenze operative, come si può leggere nell'articolo di Mauro Serena.

Presente che è anche la nuova "moda" delle Case costruttrici di sbarcare nel mondo Lifestyle con dei locali o delle lounge bar brandizzate con il loro marchio, per arrivare anche ai giovani o a chi... vuole bersi un cocktail in un'ambiente diverso dal solito. Così come ha fatto la nostra Serena Piazza, tra un servizio sulle Auto Rubate e uno, appunto, sui Bar delle Case auto.

Case sempre più interessate al nostro premio **MFA - MissionFleet Awards**, un momento che coniuga la parte ludica con quella lavorativa e per il quale su questo numero presentiamo la Giuria, sempre più di alto livello, che si allarga anche in altri ambiti del nostro mondo. Dai giornalisti riconosciuti dal settore, come Maurizio Bertera, anche autore delle nostre analisi (su **Mercedes E all-Terrain** e **Ford Kuga** in questo numero) o come il pilota, nonché titolare di una delle scuole di guida sicura più famose d'Italia, Siegfried Stohr.

Ebbene, forse noi lo possiamo dire; il Futuro è adesso. O almeno lo sarà a novembre quando faremo la Serata di Gala di MFA. Quando si scopriranno tante carte sul futuro di questo (roseo) settore.

 @chevida

IL NOLEGGIO, UN'INDUSTRY ITALIANA CHE FUNZIONA

L'Associazione Nazionale Industria dell'autonoleggio e Servizi Automobilistici si incontra nella consueta assemblea nazionale in cui si evidenziano gli ottimi numeri del settore e il trend di crescita inarrestabile del Car sharing



di Alberto Vita



Soddisfazione da parte del neo presidente di Aniasa **Andrea Cardinali**, numero uno di **Alphabet Italia** (BMW group) alla presentazione del **16esimo rapporto** dell'associazione confindustriale. Dove si legge di un'industry in salute "che ha pochi eguali in Italia sia in termini di volumi che di crescita, dove forse solo il digitale ha un andamento più rapido" sottolinea il presidente, snocciolando numeri importanti: se nel 2007 l'Italia era il secondo mercato nel settore *automotive* e nel 2016 il quarto "quest'anno abbiamo messo la freccia sulla Francia. Grazie soprattutto alla vendita di auto nuove delle 'flotte vere', arrivate al 24,5% sul totale, malgrado il nostro paese tra i grandi mercati sia quello con maggior percentuale di auto possedute dai privati, al 62%, con le flotte a solo il 19%, contro ad esempio il 35% della Gran

Bretagna. Un delta che non deriva altro che dal *Tax divide* tra i paesi, con l'Italia ovviamente fanalino di coda" sottolinea Cardinali. Italia che quindi, malgrado lo sforzo del settore del noleggio e del *Car sharing* (vedi box) continua a vedere un parco circolante che cresce in numero ma anche in età media, con solo Grecia e Portogallo a fare peggio in Europa, con, ormai, 10,4 anni di "anzianità di servizio". "Siamo un settore in salute e lo testimoniano i numeri: 674 mila persone ogni giorno utilizzano il **Noleggio a lungo termine**, 89 mila il **Noleggio a Breve** mentre 17 mila sono i clienti giornalieri del *Car sharing*" afferma Cardinali.

Numeri importanti anche per l'economia, con una crescita delle immatricolazioni del 13,5%, a quota 325 mila nei veicoli e a più 62,4% nei veicoli commerciali, a quota 50 mila, per ben 22 miliardi di chilometri all'anno percorsi, per un settore che "con oltre 6 miliardi di euro di fatturato, a più 10,2%, e a più 15,6% nel primo trimestre 2017, con un gettito fiscale fino a 2,2 miliardi, senza includere l'indotto" commenta Cardinali. Fatturato che sale a "6,5 miliardi, includendo anche l'attività di remarketing, con la rivendita di oltre 185 mila auto usate" aggiunge uno dei vicepresidenti, nonché amministratore delegato di **Mercury, Italo Folonari**. L'NIt



IL CLIENTE DEL CAR SHARING? PENDOLARE, INFEDELE E... PROPRIETARIO DI AUTO

Crescono inesorabilmente gli utenti del Car sharing in Italia, e Aniasa ha voluto avere uno spaccato del settore, affidando a Bain & Company una ricerca da cui si evince che l'utilizzatore medio del servizio è un pendolare, è molto infedele e, al contrario di quanto molti pensino, rimane un proprietario d'auto. Anche se Gianluca Di Loreto, *principal* della società di consulenza e curatore della ricerca, sottolinea come ogni auto condivisa può togliere dalla strada "da 5 fino a 9 auto, anche se in pochi hanno detto di aver rinunciato all'auto privata", circa il 6%, malgrado utilizzando il *Car sharing* si risparmiano molti soldi: "secondo i nostri dati dai 6.300 ai 13.300 euro all'anno a seconda dell'auto utilizzata e dei chilometri percorsi".

Il *Car sharing* in pieno boom è utilizzato "al posto del trasporto pubblico, per il 55%, e dell'auto privata per il 40%" dice Di Loreto, che commenta anche il perché viene utilizzato: "è più flessibile del trasporto pubblico per il 42%, c'è più facilità di parcheggio per il 37%, ed è più comodo e conveniente del taxi per il 35%". Tra i desiderata dei driver, il prezzo competitivo (indicato dal 63% del campione), la presa/riconsegna ovunque (53%) e la facilità d'uso (44%), mentre sull'auto, la vogliono pulita (48%), sicura (40%) e ben equipaggiata, con, su tutti, navigatore, kit BT/vivavoce, (39%). L'utente vorrebbe infine avere la certezza dei costi e quindi preferirebbe una tariffazione al chilometro rispetto a quella al minuto.



gestisce una flotta di 674 mila auto, a più 15,2% anno su anno, di cui ben 274 mila nuove immatricolazioni, a più 25%. "Il miglior anno per variazione di flotta rispetto all'anno precedente se si esclude il 2001, quando ci fu la prima spinta al noleggio sia delle aziende che della Pa" dice Folonari che, nel suo intervento, sottolinea come tra le tipologie di auto vi è il boom "dei crossover e dei fuoristrada e uno stop per le auto elettriche".

Un altro vicepresidente, che si occupa del noleggio a breve, **Massimiliano Archiapatti**, ad

di **Hertz Italiana**, ha parlato di un anno record per l'autonoleggio; "anche se sono numeri che dobbiamo analizzare" visto che a fronte di un più 5% dei giorni di noleggio, un più 7,6% dei noleggi, per un fatturato di 1,172 miliardi di euro, a più 4,9% anno su anno, si è visto un meno 2,4% della durata media e di un meno 2,5% di fatturato per noleggio, con un costo al giorno che si assesta invariato sui 36,1 euro. Una industria che nel 2016 ha potuto godere del

superammortamento, "che ha avuto un Roi del 350%, con solo l'Nlt a realizzare 216 milioni di gettito extra per lo Stato, a fronte di 48 milioni di sgravi fiscali" e dell'innalzamento "seppur minimo del limite di deducibilità per gli agenti di commercio, nonché la possibilità di noleggio dei bus". Ma che nel 2017 si trova davanti a diverse sfide, tra cui "una normativa unitaria per il *Car sharing*, ad oggi con troppe diversità tra città" commenta Cardinali che rilancia sul superammortamento "che deve diventare strutturale, con l'estensione dell'iperammortamento ai veicoli a basse emissioni e alle reti di ricarica". Inoltre bisogna "riformare il codice della strada e combattere i furti, per noi una piaga da 60 milioni di euro ogni anno. Il tutto per arrivare a ridurre il gap fiscale con gli altri paesi". Ed ecco anche l'importanza di avere una Associazione forte come Aniasa, nata nel '65 con 5 membri arrivata quest'anno a totalizzarne 49, "con, non solo case costruttrici, ma anche società di *Car sharing* e servizi per rappresentare tutta la filiera di auto e turismo, con diverse anime ma assolutamente coesa sugli obiettivi" chiosa Cardinali.



GIUGNO
LUGLIO

Nel mercato dell'Nlt non c'è alcun cartello!

No contest. L'indagine dell'Antitrust sulle attività di Noleggio a Lungo Termine avviata a metà 2015 non ha ravvisato alcun accordo di cartello, in un settore, quello del Noleggio a Lungo Termine, certamente molto concorrenziale. L'indagine AgCom non ha alcuna evidenza del fatto che le principali società di noleggio a lungo termine abbiano tenuto comportamenti lesivi della concorrenza, liberando così da ogni ipotesi di



cartello 23 società di noleggio, ovvero Ald Automotive, Alphabet, Arval, Athlon, Automotive Service, Car Full Service, Car Server, EuropCar, Fleet Support, Ge Capital, Hertz, Lease Plan, Overlease, Leasys, Locauto, Maggiore Rent, MB Charterway, Mercury, Program, PSA Renting, Vodafone Automotive Italia, Volkswagen Leasing e Win Rent. Secondo l'ipotesi iniziale dell'Antitrust su Aniasa e Nlt, lo scambio di informazioni che avveniva tra le società di noleggio attraverso la loro associazione di categoria (l'Aniasa) poteva essere propedeutico a mettere a punto accordi di cartello

contrarie alla libera concorrenza, in violazione dall'articolo 101 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea. Ma, evidentemente, non è stato così. Punto.

Il Noleggio a Lungo termine accelera

Il Noleggio a Lungo Termine in Italia continua a crescere. Nel primo trimestre del 2017, ad esempio, ha messo a segno un più 21,3%, pari a 15mila unità, di autoveicoli. Una crescita più che doppia rispetto al mercato in generale secondo i dati Dataforce come potete leggere in ogni nostro numero nella rubrica *Crusotto*. Tra le società di Noleggio a Lungo termine la leadership delle immatricolazioni per vetture e veicoli commerciali è di Leasys, che allunga sulle

concorrenti con un più 29,3% sul primo trimestre 2016, conquistando 1,4 punti percentuali di market share. A 5mila immatricolazioni di distanza, sottolinea la società di ricerche tedesca, vi è **ALD Automotive**, cresciuta di ben il 30,4% e dell'1,2% in market share. A chiudere il podio Arval che, con 2mila immatricolazioni in più, ha messo a segno una crescita del 17,4% (con una quota di mercato in calo dello 0,7%). Al quarto posto LeasePlan, che ha registrato nel primo trimestre 2017 un più 28,4%. Queste prime quattro società arrivano così a occupare il 76,3% del totale delle vendite di Noleggio a Lungo Termine. Seguono nella top ten delle società di Noleggio a Lungo Termine Volkswagen Financial services, la captive del gruppo di Wolfsburg, Alphabet, Car Server, Locauto, la finanziaria di Mercedes-Benz, Athlon e quella di Renault-Nissan.

MISSION Fleet

Registrazione Tribunale di Milano
n° 219 del 28/03/2006

Direttore responsabile
Alberto Vita

collaboratori
Andrea Barbieri Carones, Maurizio Bertera,
Serena Piazza, Salvatore Saladino, Mauro Serena

Progetto grafico Arianna Pierri

Stampa
Pronto Stampa Srl, Verdellino di Zingonia (BG)

Distribuzione in Italia
Pronto Stampa Srl, Verdellino di Zingonia (BG)

Spedizione Posta Target - Magazine

Tariffa abbonamento annuo 30,00 euro
Bonifico bancario per Banca Popolare di Sondrio,
Agenzia n. 13 di Milano - c/c 000005445X70
CIN X - ABI 05696 CAB 0161 -
IBAN IT78X0569601612000005445X70
intestato a Newsteca Srl

D.Lgs 196/03 del 30 giugno 2003
(tutela della privacy): titolare del trattamento dei dati
personali utilizzati per l'invio della rivista è
Newsteca Srl. Gli interessati potranno esercitare i diritti
previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs. telefonando al n.
02/20241122

Il responsabile del trattamento dei dati raccolti
in banche dati ad uso redazionale
è il direttore responsabile a cui ci si può rivolgere
per i diritti previsti dal D.Lgs 196/03
(tel. 02/20241122 - fax 02/20241096).

Newsteca

Direzione, Redazione, Pubblicità,
Amministrazione:
Piazzale Cadorna, 11 - 20123 Milano
Tel. 02/20241122 - fax 02/20241096
e-mail: redazione@newsteca.it
www.missionline.it
Amministratore Unico
Marco Persico

UFFICIO COMMERCIALE
Tel. 02/20241122

Tiziana Gregori gregori@newsteca.it
Cell: 333/3854276